

FESTIVAL 2014 PROGETTO ARTICOLATO

Il 23° Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone è di sua natura una iniziativa ormai storica per il territorio non solo friulano, ma pure veneto e anche per realtà europee soprattutto contermini. E', infatti, la qualità di questa proposta culturale che continua a renderci credibili, nonostante la limitatezza dei mezzi che va restringendosi di anno in anno. Sotto questo profilo, il nostro appuntamento autunnale di sua natura può dirsi che appartenga anche alla categoria del turismo culturale. A condizione che la parola turismo non venga ristretta, sia pure senza escluderli, agli ambiti della gastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

Il nostro Festival ha la consapevolezza di un turismo consistente anche negli scambi, tra regioni, nazioni, realtà socio-culturali, istituzioni le più varie, di esperienze e presenze mutate. Scambi che trasmettono conoscenze e collaborazioni; espansioni, quindi, per quel che ci riguarda, a un notevole raggio di influenze reciproche sotto i più vari profili: dalle sinergie di competenze, dall'interazione tra varie forme di arte e cultura, alla stessa conoscenza diretta del nostro territorio attraverso informazioni allargate, partecipazioni crescenti, incontri di approfondimento con specialisti e quindi itinerari guidati nelle zone più interessanti, e spesso altrettanto sconosciute, della nostra regione.

“Antico e nuovo”, “lontano e vicino”, quindi, possono essere formule veritiere e parametri caratteristici del nostro modo di intendere turismo culturale e perciò collegare espressioni di musica, arte e cultura, di varie forme e tempi, e pure conoscenze del territorio nei suoi valori antichi e attuali. Investendo di volta in volta istituzioni, associazioni, personaggi che sono espressione di realtà diverse, in sé molto valide, ma tutte bisognose di connessioni, contro una ancestrale tendenza all'isolamento e all'accontentarsi di se stessi, per una chiusura ormai insostenibile.

Luciano Padovese
Presidente
Presenza e Cultura

Maria Francesca Vassallo
Presidente
Centro Iniziative Culturali Pordenone

Hanno partecipato alle precedenti edizioni

- 1992** Nova Ars Cantandi Modo Antiquo; Veneta Cappella Sine Nomine; Leslie Howard.
1993 Tchaikovsky Piano Trio; Concentus Vocalis; Coro Polifonico “Castelbarco” - Ensemble Fiati Musicanovecento.
1994 Orchestra e Coro San Marco; Ensemble di Musica Antica “Nova Harmonia”; Harlem Spiritual Ensemble; Orchestra da Camera “Collegium Musicum Carinthia”.
1995 Coro San Marco - Coro Polifonico “Città di Pordenone”; Coro “Primo Vere” - Orchestra San Marco; Rinaldo Alessandrini; Gruppo Vocale e Strumentale “Nova Cantica”; The Swingle Singers.
1996 Duo pianistico Giarmanà-Lucchetti; Collegium Pro Musica; Coro del Patriarcato Ortodosso di Mosca; The Sue Conway Victory Singers.
1997 Coro Polifonico “Luca Marenzio” - Gruppo Fiati Musica Aperta di Bergamo; Stanko Arnold e Ljerka Očic; Accademia di Musica Antica di Mosca; The Barbara Best Singers.
1998 Tenores De Bitti; Tekameli, i Gitani di Perpignan; Mistici d'Oriente e d'Occidente; Stars of Faith.
1999 Musafir, Alice, Vizöntö, The Black Voices.
2000 Orchestra di Padova e del Veneto; Tosca; Ensemble l'Apothéose; James Bolton & The Bolton Brothers.
2001 Orchestra e Coro San Marco; Kärntner Madrigalchor Klagenfurt; Capella Ducale Veneta; The Black Voices.
2002 Orchestra Barocca G. B. Tiepolo del Friuli Venezia Giulia; Gruppo Corale Quadrivium; Theatrum Instrumentorum & Moni Ovadia; Die Singphoniker.
2003 Coro del Friuli Venezia Giulia - Orchestra Barocca “G. B. Tiepolo”; Barbapedana; The Johnny Thompson - Gospel Singers.
2004 I Sonatori della Gioiosa Marca; Freon Ensemble; Coro Accademico “Tone Tomšic”; The Black Voices.
2005 Orchestra da Camera Pro Musica Salzburg; Cantori Gregoriani voce recitante Ugo Pagliai; Coro di voci bianche della Radio Bulgara; Harlem Gospel Choir.
2006 Ensemble “A. Orologio” - Orchestra Barocca “G. B. Tiepolo”; Svetilen Ensemble; Coro Polifonico di Ruda; Jessy Dixon & The Chicago Gospel Singers.
2007 Milena Vukotic voce recitante - Ensemble Oktoechos; Ex Novo Ensemble; Journey of the Magi; The Black Voices.
2008 London Baroque; Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia; Coro del Patriarcato Ortodosso di Mosca; Antonella Ruggiero Sacramonia.
2009 Orchestra e Coro S. Marco; A Filetta-Les Voix Corses; Gian Paolo Fagotto, Doron David Sherwin, Davide De Lucia; The New York Voices.
2010 Coro del Friuli Venezia Giulia; Kärntner Madrigalchor Klagenfurt; La Vita è altrove; Orchestra e Coro del Conservatorio di Udine.
2011 Officium Consort Ensemble Orologio; Gruppo Polifonico Zadeja; La Frontera; Orchestra San Marco Pordenone; Coro della Sat di Trento.
2012 Ensemble Barocco G. D. Tiepolo; Ex Novo Ensemble; Gentlemen Singers; Ave Komormi Zbor Ljubljana.
2013 Cenacolo Musicale; Shmuel Barzilai; Cappella Altoliventina; Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Belgrado

La manifestazione del XXIII Festival di Musica Sacra, quest'anno, segue una traccia di riflessioni dedicate a “L'antico nel nuovo”. Un percorso assieme a musicisti, artisti, studiosi, da ottobre 2014 ad aprile 2015, per raccogliere suggestioni e significati di un tempo che sempre si rinnova. Oltre i concerti, ecco le altre iniziative.

Mostra d'arte

A cura del Centro Iniziative Culturali Pordenone
In collaborazione con il Comune di Sesto al Reghena

Franco Dugo. L'antico nel nuovo

Da Dürer Rembrandt Leonardo Vermeer arte che viene dall'arte
Abbazia Santa Maria in Sylvis di Sesto al Reghena
8 novembre - 8 dicembre 2014. A cura di **Giancarlo Pualetto**.

Venticinque opere dell'artista goriziano a testimoniare la perenne suggestione che l'arte dei grandi maestri del passato ha esercitato ed esercita nella contemporaneità.

Incontri

A cura di Centro Iniziative Culturali Pordenone
In collaborazione con Università Terza Età Pordenone

• **L'arte nello spazio liturgico fra '400 e '900**
Friuli Slovenia Alpi Marittime e Nord Europa

Fulvio Dell'Agnese storico dell'arte

30 settembre, 8 e 14 ottobre 2014, ore 15.30

La musica sacra: l'antico nel nuovo

A cura di Franco Calabretto e Eddi De Nadai
direttori artistici del Festival Internazionale di Musica Sacra

• **Visioni apocalittiche nella musica del Novecento**

Roberto Calabretto docente Università di Udine

24 ottobre 2014, ore 15.30

• **L'altra Unità d'Italia:**

il contributo della musica cattolica tra '800 e '900

Mauro Casadei Turrone Monti docente di metodologia
dell'educazione musicale Università di Modena-Reggio Emilia
31 ottobre 2014, ore 15.30

• **L'umanità di Dmitri Shostakovich**

Luca Mosca compositore Conservatorio B. Marcello di Venezia
6 novembre 2014, ore 15.30

• **L'Europa cristiana dalle millenarie controversie
alla modernità**

Otello Quaia docente di storia della chiesa

24 novembre e 1 dicembre 2014,
12, 19, 26 gennaio e 2 febbraio 2015, ore 15.30

• **Fede e celebrazioni nelle esperienze cristiane**

Roberto Laurita catecheta liturgista

10, 17 e 24 aprile 2015, ore 15.30

Visite studio

Itinerari nei luoghi interessati per le varie iniziative in programma

Si ringrazia Michela Favretto per la fondamentale collaborazione.

XXIII FESTIVAL INTERNAZIONALE MUSICA SACRA / L'ANTICO NEL NUOVO

INCONTRO DI CULTURE RELIGIOSE
PORDENONE, OTTOBRE/NOVEMBRE 2014

Coordinamento Maria Francesca Vassallo

Informazioni Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone

Via Concordia 7 - Tel. 0434.365387- pec@centroculturapordenone.it

www.centroculturapordenone.it

facebook.com/centroculturapordenone.it

youtube.com/culturapn



Il Momento Periodico di informazione e cultura

1° Supplemento al n. 470 (Anno XLV - Settembre 2014). Sped. in a.p. 45%. Legge 662/96 art. 2 comma 20/b. Filiale di Pordenone - Redazione 7, via Concordia 33170 Pordenone. Telefono (+39) 0434.365387, Telefax (+39) 0434.364584. Aut. del Trib. di Pordenone n. 71 del 2 luglio 1971. Direttore responsabile Luciano Padovese. Stampa Tipografia Sartor srl - Pordenone. Art. 7 d. lgs. n. 196/2005. I suoi dati sono usufruiti da Presenza e Cultura Pordenone per informazione sulle attività promosse dall'Associazione. L'art. 13 le conferisce il diritto di accesso, integrazione, aggiornamento, correzione, cancellazione e di opposizione, in tutto o in parte, al trattamento dei dati. Titolare del trattamento: Presenza e Cultura Pordenone, via Concordia 7.



Guido Reni, Santa Cecilia, 1606

XXIII FESTIVAL INTERNAZIONALE MUSICA SACRA

INCONTRO DI CULTURE RELIGIOSE
PORDENONE, OTTOBRE/NOVEMBRE 2014

L'ANTICO NEL NUOVO



L'ANTICO NEL NUOVO

Nella ricerca di un confronto tra nuovo e antico, questa edizione del festival propone da un lato alcuni capolavori della tradizione musicale europea rinascimentale e barocca, dall'altro una panoramica della produzione contemporanea (il Novecento storico, fino ai giorni nostri) sempre nel segno di un linguaggio che si ispira alla spiritualità quando non addirittura alla stessa forma musicale sacra.

A creare questo trait-d'union, questo abbraccio ideale tra composizioni scritte anche a molti secoli di distanza, sono a volte l'utilizzo della stessa forma (la Messa, il Quartetto), a volte la dichiarata volontà da parte dei compositori del nostro tempo di ispirarsi a quella spiritualità antica, ripescando stilemi compositivi arcaizzanti e rinunciando spesso ad una velleità sperimentalistica fine a se stessa.

Ne risulta un vero atto d'amore verso la grande Tradizione musicale occidentale, un flusso ininterrotto che ha portato a noi oggi infiniti capolavori e antichi saperi, che noi abbiamo la responsabilità di conservare e tramandare: per conoscere e studiare le nostre radici e per un continuo confronto con la nostra storia, dalla quale trarre la forza per cercare sempre nuove vie. Ancora una volta, nei concerti proposti è la voce la protagonista di questa lode, ora nell'organico cameristico dell'ottetto (lo straordinario Slovenski Oktet), ora nella formazione più maestosa del coro (il raffinato progetto dell'Officium Consort). Ma è anche il violoncello chiamato a cimentarsi con questa volontà di "cantare": ora la mistica perfezione matematica della scrittura bachiana, ora la straziante disperazione di due tra le molte artiste che furono dissidenti nell'ex URSS (Gubajdulina e Firsova) in brani che si ispirano al simbolo della Croce, ora la mistica essenzialità della scrittura di Arvo Pärt, antesignano di uno stile compositivo contemporaneo che guarda all'antico. Infine, il confronto tra titani, Beethoven e Shostakovich, con due quartetti che presentano motivi di interesse in questo contesto specifico. Il Quartetto op.132 di Beethoven, al cui centro si colloca uno dei momenti più visionari, intriso di religiosità e sobria contemplazione della vita, quasi un solenne inno ecclesiastico; ed il n.8 di Shostakovich, altrettanto enigmatico ma in chiave tragica, dedicato "alle vittime del fascismo e della guerra", con richiami velati alla sofferenza del popolo ebraico.

Franco Calabretto, Eddi De Nadai

Venerdì 31 ottobre 2014
ore 20.45

Duomo Concattedrale San Marco
Pordenone

OTTETTO SLOVENO

Vladimir Čadež, Rajko Meserko, Marjan Trček,
Janez Triler, Jože Vidic, Darko Vidic,
Janko Volčanšek, Matej Voje

Musiche di

J. Gallus, H. L. Hassler, F. Poulenc,
V. Miškinis, M. Lauridsen, A. Pärt



Le più grandi pagine della polifonia tardo-rinascimentale a confronto con quelle dei maggiori compositori per coro del Novecento. Le voci di uno dei più prestigiosi complessi vocali da camera europei, da 60 anni sulla scena internazionale.

Ingresso libero

Domenica 16 novembre 2014
ore 20.45

Duomo Concattedrale San Marco
Pordenone

CARLO TEODORO violoncello GERMANO SCURTI bayan

Il nuovo, l'antico

Musiche di

J. S. Bach, S. Gubajdulina, A. Pärt



L'accostamento insolito di due strumenti fascinosi, porta alla riscoperta o alla reinvenzione di un repertorio importante dedicato alla ricerca spirituale. Teodoro e Scurti, virtuosi del loro strumento e veri specialisti della musica d'oggi, indagano l'antico, il corale luterano rivisto da Bach, e guardano alla contemporaneità di compositori tra i più originali del nostro tempo, entrambi caratterizzati da una forte, a volte straziante, tensione spirituale nella loro musica e nella loro ricerca interiore.

In collaborazione con il festival
EX NOVO MUSICA di Venezia

Ingresso libero

Domenica 23 novembre 2014
ore 20.45

Duomo Concattedrale San Marco
Pordenone

OFFICIUM CONSORT

Direttori Walter Testolin e Alessandro Drigo
La scrittura per doppio coro a 4 secoli di distanza

Orlando di Lasso "Missa Super Osculetur me"
Frank Martin "Messa a doppio coro"



Antico e moderno si abbracciano idealmente in questo nuovo progetto dell'Officium Consort, dove si mettono a confronto due stili di scrittura per doppio coro distanti tra loro la bellezza di quattro secoli: il forte contrasto che si crea dalla contrapposizione di una forma estremamente lineare e distesa (Orlando di Lasso) con una scrittura dove le armonie moderne sono abbinate a continui cambi di tempo (Frank Martin). Proprio nell'affrontare la scrittura di quest'ultimo, l'Officium Consort si avvarrà della collaborazione di uno dei più importanti e riconosciuti interpreti della musica antica, a livello nazionale ed internazionale: il maestro Walter Testolin.

Ingresso libero

Domenica 30 novembre 2014
ore 11.00

Auditorium Centro Culturale Casa A. Zanussi
Pordenone

QUARTETTO D'ARCHI DELLA RADIOTELEVISIONE ALBANESE

Blerta Ristani Jakova, violino
Alma Seferaj, violino
Albana Kola Axha, viola
Aristidh Prosi, violoncello

Musiche di

L. van Beethoven, D. Shostakovich



Il Quartetto op. 132 di Beethoven, con il suo terzo movimento "Canto di ringraziamento alla divinità" è un sublime esempio di "religiosità profana", momento ascetico in cui la Musica non può che avvicinare l'Uomo a Dio. E invece l'Ottavo Quartetto di Shostakovich, dedicato "alle vittime del fascismo e della guerra", è un commosso e tormentato gesto di ripudio universale della violenza e di ogni genere di conflitto tra i popoli. Il Quartetto d'archi della RTV di Tirana, al di là dell'eccellenza artistica dei suoi componenti, è anche simbolo di una Nazione che sta rinascendo dopo essere passata attraverso gli orrori di una dittatura difficile da dimenticare.

Ingresso libero